



POLITICA CRONACA OPINIONI EUROPA 7 ECONOMIA SPORT GOSSIP VIDEO OROSCOPO OROSCOPO 2020 TUTTO

[Blitz quotidiano](#) > [Cronaca Mondo](#) > Ucraini in fila allo Stadio Nazionale di Varsavia per diventare cittadini polacchi

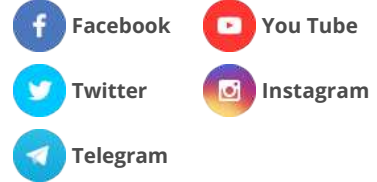
Ucraini in fila allo Stadio Nazionale di Varsavia per diventare cittadini polacchi

Migliaia di ucraini allo Stadio Nazionale di Varsavia per ottenere la cittadinanza polacca ed iniziare una nuova vita senza guerra.

di **Redazione Blitz**

Publicato il 21 Marzo 2022 - 18:46

BLITZ SOCIAL



BLITZ DICE

Spese militari: Italia posto 102 su 147 al mondo. Paese pacifista? Paese moroso nel condominio Occidente

Su 147 paesi al mondo di cui si calcola (o si ipotizza) la spesa militare l'Italia si piazza al posto 102. Cioè in media due paesi su tre di quelli al mondo spendono per armi e difesa più dell'Italia. Paese l'Italia pacifico, anzi pacifista? Pacifista e non solo pacifico perché ci sono paesi pacifici che [...]

BLITZ BLOG

Ucraina, contro i russi di Putin si prepara la resistenza che costò 85 mila morti all'Italia



Ucraini in fila allo Stadio Nazionale di Varsavia per diventare cittadini polacchi (foto Ansa)

OROSCOPO



I PIÙ LETTI





Migliaia di ucraini, fuggiti dalla guerra, in fila allo **Stadio Nazionale di Varsavia** per ottenere la documentazione necessaria per diventare **cittadini polacchi**.

Migliaia di ucraini in coda per ottenere la cittadinanza polacca

La speranza di migliaia di rifugiati ucraini è legata ad un acronimo tanto impronunciabile quanto fondamentale per poter godere di servizi essenziali come scuola, lavoro ed assistenza sanitaria.

Per questo da due giorni lo stadio nazionale di Varsavia è preso d'assalto da chi è fuggito dalla guerra, per riuscire a ottenere quell'agognato numero con cui poter cominciare una nuova vita da cittadino polacco.

Al gate numero 11 dell'impianto sportivo, simbolo dell'amicizia tra Polonia e Ucraina – che proprio qui decisero di inaugurare i loro Europei del 2012 – i rifugiati arrivano già alle prime ore del giorno.

Donne e bambini affollano l'immenso piazzale antistante i cancelli di ingresso. Ad accoglierli gli immane volontari con la casacca gialla, coadiuvati questa volta anche dagli steward in tenuta blu dello 'Stadion Narodowy'.

Con il passare delle ore la fila si fa sempre più lunga, con le nonne che si allontanano con i passeggini per cercare di consolare i bimbi più piccoli.

Arrivano da ogni parte dell'Ucraina: Kiev, Kharkiv, Zaporizhzhia o Leopoli. Hanno storie da raccontare, delle loro case sventrate dalle bombe, delle esplosioni e degli interminabili viaggi fatti per arrivare al confine. Da sole, senza i mariti o i papà rimasti in Ucraina a difendere il Paese.

“Ora quello che mi interessa di più dice una donna arrivata ormai più di una settimana fa da Kiev – è trovare lavoro. Per me è fondamentale”. “In questo momento non sappiamo più che pensare – confessa una ragazza -, speriamo che il resto del mondo intervenga al fianco dell'Ucraina. Mio marito è rimasto in Ucraina per fare il suo meglio e difendere il nostro Paese dall'invasione”.

Lo stadio di Varsavia diventa il teatro delle pratiche burocratiche per gli ucraini che vogliono diventare cittadini polacchi

Nei primi tre giorni di apertura degli uffici allo stadio di Varsavia, sono stati già oltre tremila i rifugiati che hanno chiesto ed ottenuto il Pesel.

In seguito all'invasione russa, infatti, il governo ha deciso di concedere la possibilità a tutti gli ucraini arrivati sul territorio polacco di ottenere il numero, che può essere richiesto comunque anche in altri uffici presenti sull'intero territorio.

Allo stadio, però, ci sono quasi 200 postazioni dedicate esclusivamente a smaltire le pratiche burocratiche. Sui tavolini, accanto ai moduli in ucraino, polacco e russo, campeggiano i passaporti blu dell'Ucraina.

Molte donne custodiscono gelosamente i certificati professionali o gli attesati dei corsi di studio. I bambini scorrazzano nell'area loro dedicata, tra pennarelli e peluche, con i più piccoli che invece si divertono a giocare a nascondino nelle macchinette per le fototessere.

Gli unici uomini in fila sono minorenni, con il capo chino sul telefonino a parlare con gli amici o divertirsi a qualche videogio. Scene simili al di là della Vistola, davanti alla sede del consolato ucraino in Polonia.

Questa volta l'area per i bambini è un parco giochi allestito in un giardino, mentre all'esterno della sede diplomatica – presidiata dalla polizia – i volontari del **Lions Club** hanno allestito un gazebo per fornire indicazioni e fotocopie gratuite per i rifugiati.

Un ragazzo di Odessa chiede alcune copie del modulo per il Pesel, ringrazia e afferra una delle mappe della città messe a disposizione dai volontari. “Domani torneremo

I soldi non danno la felicità, parola dei dieci paperoni dello sport, ecco chi sono: quasi tutti insoddisfatti



Ucraina, prigionieri 1.000 soldati russi: “Putin feccia, testa di...”, “Non volevamo andare in guerra”



Putin ha scatenato non solo la guerra in Ucraina, ma una resa dei conti fra informazione libera e censura

con tutta la famiglia allo stadio, oggi la fila era troppo lunga”, dice prima di andare via.

Tags:

polonia russia Ucraina

Ti potrebbe interessare anche:



La Russia ha bandito Facebook e Instagram: “Sono coinvolti in attività estremiste”



Bombardamento centro commerciale Kiev, Russia si difende: “Era un deposito di armi e razzi”



Ucraina, sotto i bombardamenti russi muore 96enne sopravvissuto ai lager nazisti. Il sindaco di Leopoli: “Continuano il lavoro di Hitler”



South Carolina, mancano i farmaci per l'iniezione letale. Torna la fucilazione: tre cechini che sparano al condannato



Guerra in Ucraina, bombe russe su Mariupol e Odessa. Attacchi anche dal mare



Cina, aereo China Eastern Airlines si schianta in zona montuosa: a bordo 132 persone VIDEO

Altri articoli correlati:

Russia, dissidente dell'era sovietica sfotte Putin: la canzone impazza sul web

russia vladimir putin

Ucraina, nipote Stalin querela: “Non fu lui a causare carestia del '32”

kiev Ucraina

Chernobyl: 24anni fa il disastro che sconvolse l'Europa. Ucraina, Russia e Bielorussia commemorano le vittime

bielorussia Ucraina

Vivere 150 anni. Scienziato: si può se... 100 farmaci al giorno, no matrimonio

matrimonio russia

Il distributore è lontano? Niente paura, basta avvicinare l'auto con le mani

russia



[Chi Siamo](#) / [Redazione](#) / [Privacy Policy](#) / [Sitemap](#) / [Tag](#) / [Feed Rss](#)
Copyright 2022 © Società Editrice Multimediale S.r.l.